

SCHEDA

CD - CODICI

TSK - Tipo di scheda BDM

LIR - Livello di ricerca C

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 07

NCTN - Numero catalogo generale 00014656

ESC - Ente schedatore S21

ECP - Ente competente S21

LC - LOCALIZZAZIONE

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVCP - Provincia SP

PVCC - Comune Castelnuovo Magra

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

DR - RILEVAMENTO

DRV - DATI DI RILEVAMENTO

DRVE - Ente responsabile S21

DRVR - Nome del responsabile della ricerca Del Prà C.

DRVD - Data rilevamento 1978

ROC - RIFERIMENTO A OGGETTI DELLO STESSO CONTESTO

ROCC - Categoria di appartenenza dei materiali agricoltura

OG - OGGETTO

OGT - DEFINIZIONE DELL'OGGETTO

OGTD - Definizione lume a petrolio

AU - AUTORE FABBRICAZIONE/ ESECUZIONE

ATB - AMBITO DI PRODUZIONE

ATBD - Denominazione produzione

ATBM - Motivazione contesto

DTF - CRONOLOGIA DI FABBRICAZIONE/ ESECUZIONE

DTFZ - Datazione sec. XX

DTFM - Motivazione della datazione esami stilistico-comparativi e sul manufatto

MT - DATI TECNICI

MTC - MATERIA E TECNICA

MTCM - Materia metallo

MTCT - Tecnica laminazione/ stampaggio

MIS - MISURE

MISU - Unita' cm.

MISA - Altezza	16
MISD - Diametro	6
UT - USO	
UTF - Funzione	Illuminare.
UTM - Modalita' d'uso	Si riempiva di petrolio la lampada, si innestava lo stoppino, e con un fiammifero si accendeva la fiamma.
UTO - Occasione	Non è in uso.
UTA - Collocazione nell'ambiente	Nella cantina, in uno scaffale della parete destra.
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Dati di conservazione	NR
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Si tratta di recipiente cilindrico con la base superiore bombata. Una lastra sottile di lamiera è saldata posteriormente e funge da impugnatura. L'asta è forata all'estremità e nel foro è fissato un uncino a fil di ferro. Sulla base superiore del recipiente vi è un piccolo becco cilindrico nel quale si innescava il meccanismo a rotelle per lo stoppino.
NSC - Notizie storico-critiche	La lampada e i lumi ad olio sono pressochè scomparsi dalle campagne ormai sostituiti dalla luce elettrico. In passato rappresentavano il solo metodo per illuminare le abitazioni rurali. Le lampade a petrolio venne introdotta nel 1860 e si diffuse rapidamente sostituendo quasi ovunque quella ad olio dei cui perfezionamenti si era avvantaggiata. La lampada ad olio è la più antica; è un recipiente a uno o più becchi e uno o più lucignoli infilati nei becchi lungo i quali l'olio sale per capillarità fino all'estremità libera dove, acceso, arde con fiamma. L'Argand introdusse un lucignolo cilindrico vuoto interamente per dare più aria alla fiamma, più tardi venne aggiunto un tubo di vetro per aumentare il tiraggio e un dispositivo per regolare l'altezza del lucignolo (calza).
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI	
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG - Indicazione generica	proprietà privata
DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	specifiche allegate
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SBAS GE 7143/Z
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	di confronto
BIBA - Autore	Paganini A.
BIBD - Anno di edizione	1857
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	

CMPD - Data	1978
CMPN - Nome	Del Prà C.
FUR - Funzionario responsabile	Rotondi Terminiello G.
RVM - TRASCRIZIONE	
RVMD - Data	2007
RVMN - Nome	ARTPAST/ Dentone A.
AGG - AGGIORNAMENTO	
AGGD - Data	2006
AGGN - Nome	ARTPAST/ Dentone A.